



COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA

Provincia di Verona

C.A.P. 37021 Piazza della Chiesa, 35 C.F. 00668140239

tel: 045 6782424 fax: 045 7050389

AREA CONTABILE

Settore Ragioneria - Personale

DETERMINAZIONE N. 974 DEL 5 DICEMBRE 2013

REGISTRO AREA CONTABILE N. 106 DEL 5 DICEMBRE 2013

OGGETTO: COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA PER L'ANNO 2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

PREMESSO:

- che con decreto sindacale n. 28 del 27 dicembre 2012, veniva conferito alla sottoscritta l'incarico di responsabile della posizione organizzativa dell'Area Contabile e venivano comunicati gli indirizzi operativi e di gestione per l'espletamento dell'incarico suddetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per il periodo dal 1° gennaio 2013 al 30 giugno 2013;
- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e triennale 2014-2015 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 20 maggio 2013, dichiarata immediatamente eseguibile;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 29 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il piano definitivo di assegnazione risorse - parte entrata e parte spesa per l'esercizio finanziario 2013;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 27 luglio 2013, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Piano degli Obiettivi per l'esercizio finanziario 2013;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 367 del 21 maggio 2013, esecutiva, avente ad oggetto: "Costituzione parte fissa del fondo risorse decentrate del personale dipendente del Comune di Bosco Chiesanuova per l'anno 2013";

CONSIDERATO che nella succitata determinazione veniva illustrata l'applicazione della seconda parte dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, in quanto norma di carattere obbligatorio, relativa alla verifica della necessità o meno di ridurre il Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio, prendendo i dati a riferimento del 2013 alla data di stesura del provvedimento, ossia al 21 maggio 2013;

RITENUTO di effettuare l'analoga verifica alla data del 31/12/2013:

CONFRONTO 2010-2013

ANNO 2010 :

MEDIA ARITMETICA ANNO 2010:

(dipendenti al 01.01.2010 + dipendenti al 31.12.2010) : 2 = (10,3667 + 12,8667) : 2 = 11,6167

ANNO 2013:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2013 (esclusi i dipendenti titolari di P.O.) = nr. 14 dipendenti di cui:

- 11 a tempo pieno
- 1 part-time al 70%
- 1 part-time al 66,67%
- 1 part-time al 50%

Quindi $11+0,70+0,6667+0,5 = n. 12,8667$ dipendenti in servizio al 01.01.2013

personale a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2013 (esclusi i dipendenti titolari di P.O.) = nr. 13 dipendenti di cui:

- 10 a tempo pieno
- 1 part-time al 70%
- 1 part-time al 66,67%
- 1 part-time al 50%

Quindi $10+0,70+0,6667+0,5 = n. 11,867$ dipendenti in servizio al 31/12/2013

MEDIA ARITMETICA ANNO 2013:

(dipendenti al 01.01.2013 + dipendenti presunti al 31/12/2013) : 2 = $(12,8667+11,867):2 = 11,867$

MEDIA dipendenti ANNO 2010	11,6167 -
MEDIA dipendenti ANNO 2013	11,867

INCREMENTO MEDIA dipendenti (alla data del 31/12/2013)	0,251 +
---	---------

RILEVATI i dati desunti dai conteggi sopra esposti ed evidenziato che, a fronte di un incremento della media dei dipendenti in servizio nell'anno 2013, non è consentito operare alcun incremento al Fondo per le risorse decentrate anno 2013, come da art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010;

RICHIAMATA, ancora, la deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 20 novembre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Definizione fondo risorse decentrate anno 2013. Atto di indirizzo alla Delegazione trattante di parte pubblica", laddove venivano espressi i seguenti indirizzi:

- di incrementare la parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del CCNL 01.04.1999 dell'importo di € 3.967,00 (non superiore a quello previsto nel fondo risorse decentrate 2010) nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, fermo restando, comunque, che tale integrazione, potrà essere resa disponibile nel rispetto delle condizioni dettate dal comma 4 del medesimo art. 15 e dal pieno rispetto dei vincoli e delle normative correlate alla disciplina sulle spese di personale;
- di incrementare la parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 15, comma 1°, lett. m) del CCNL 01.04.1999 dell'importo di € 1.078,04 derivante dai risparmi conseguiti sul fondo straordinari art. 14, relativo all'anno 2012;
- di incrementare la parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) dell'importo di € 8.000,00, a titolo di incentivo per il recupero ICI, importo che verrà quantificato in modo definitivo entro il 31/12/2013 e comunque contenuto entro tale importo;

VISTO l'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente



importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTO che l'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, ha prorogato le disposizioni di cui all'art. 9 succitato fino al 31/12/2014;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011, con la quale:

- vengono esclusi dal tetto del 2010 gli incrementi correlati alle attività di progettazione interna e i compensi dell'avvocatura interna;
- rimangono inclusi i compensi correlati alle attività di sponsorizzazione e gli incentivi per il recupero dell'ICI;

RICHIAMATA anche la Circolare n. 16/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, la quale in fase di istruzioni per la compilazione delle tabelle relative al conto annuale ha stabilito che rimangono esclusi dal calcolo gli incrementi relativi a:

- compensi per le attività di censimento (Istat);
- economie del fondo di anni precedenti;
- sponsorizzazioni ottenute per la stipula di "nuove" convenzioni;

RICHIAMATA anche la posizione della Corte dei Conti del Veneto, che in diverse deliberazioni ha ritenuto che non rientrino nel campo di applicazione di cui all'art. 9, comma 2bis, neppure gli incrementi del fondo delle risorse decentrate per i risparmi ottenuti dalla realizzazione dei cosiddetti piani di razionalizzazione di cui all'art. 16, commi 4-6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VERIFICATO quindi che il valore del Fondo risorse decentrate anno 2010 che non può essere superato nel triennio 2011-2014 è pari ad € 68.111,06 (totale fondo 2010 € 92.511,06 dedotto l'importo per incentivi progettazione interna di € 23.000,00 ed i compensi Istat per € 1.400,00, precedentemente contenuti nelle "risorse variabili");

DATO ATTO che è stata verificata l'eventualità della riduzione del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio, ma da tale verifica è stato appurato, invece, un incremento della media dei dipendenti in servizio fra il 2010 e il 2013;

VISTA la disciplina dettata dall'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili e rammentato che - secondo le disposizioni vigenti - le condizioni essenziali che legittimano lo stanziamento/mantenimento delle risorse in contesto sono le seguenti:

- rispetto delle disposizioni in materia di spese del personale, come previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente inferiore al 50%, calcolata come da art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) e ss.mm. e ii.;
- applicazione delle norme e principi di cui al Titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" e Titolo III "Merito e premi" del D.Lgs. 150/2009, alla luce del "correttivo" D.Lgs. 141/2011, con particolare riferimento all'adeguamento regolamentare da parte dell'ente ed all'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance rispondente ai principi e logiche della "Riforma Brunetta" (sospesa l'applicazione delle fasce di merito);

RITENUTO di destinare lo stanziamento di cui all'art. 15, comma 2 del citato C.C.N.L., pari ad € 3.967,00, come previsto dalla deliberazione della G.C. n. 137/2013 di indirizzo, avendone preventivamente accertato la sussistenza nel bilancio di previsione 2013;



RILEVATO che l'art. 17, comma 5 del C.C.N.L. 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari e che questa Amministrazione dispone di un'economia da fondo lavoro straordinari per l'anno 2012 pari ad € 1.078,04, che può essere portata in aumento del Fondo per l'anno 2013;

DATO ATTO che nella definizione delle "risorse variabili" per l'anno 2013, come da prospetto allegato in sub "A" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

▪ sono state inserite le risorse collegate ad incentivi per attività di recupero evasione ICI (ex art. 59 comma 1 lettera p) D.Lgs. 446/1997) nell'importo presunto di € 8.000,00, somma che verrà comunque stabilita nel definitivo ammontare al 31/12/2013, a seguito di tutti i provvedimenti notificati dal 01/01/2012 al 31/12/2013 e che non potrà comunque superare detto importo;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2013, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006;

RITENUTO, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2013, come da prospetto allegato in sub "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che:

- il valore del Fondo risorse decentrate anno 2010 che non può essere superato nel triennio 2011-2014 è pari ad € 68.111,06 (totale fondo 2010 € 92.511,06 dedotto l'importo per incentivi progettazione interna di € 23.000,00 ed i compensi Istat per € 1.400,00, precedentemente contenuti nelle "risorse variabili");
- il valore del Fondo risorse decentrate anno 2013, così come costituito con la presente determinazione è pari ad € 72.403,75, come meglio illustrato nella relazione tecnico-finanziaria qui allegata in sub "B", unitamente alla relazione illustrativa qui allegata in sub "C";
- il valore del Fondo risorse 2013 da confrontare rispetto a quello del 2010 è pari ad € 65.894,10 (totale fondo 2013 € 72.403,75 dedotto l'importo per incentivo ufficio tecnico per € 6.509,65, contenuto nelle risorse variabili), e risulta inferiore rispetto a quello del 2010;

PRESO ATTO, altresì, che il fondo per lo straordinario del personale dipendente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del C.C.N.L. 01/04/99 è pari ad € 4.629,31;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

RICHIAMATO anche l'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che nella fase preventiva della formazione dell'atto, il responsabile del servizio esprima il proprio parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; inoltre, sempre nella fase preventiva, il responsabile del servizio finanziario rilascia il parere di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria;

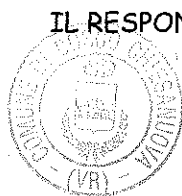
TUTTO ciò premesso;

DETERMINA

- 1) di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;



- 2) di costituire definitivamente il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2013, secondo le linee, i criteri ed i limiti di spesa illustrati, come da prospetto allegato al presente atto in sub "A", quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che l'importo di detto Fondo quantificato in complessivi € 72.403,75 (di cui € 52.849,06 per risorse stabili ed € 19.554,69 per risorse variabili) rispetta il tetto di spesa di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, come meglio dimostrato nella relazione tecnico-finanziaria qui allegata in sub "B" e nella relazione illustrativa, qui allegata in sub "C";
- 4) di dare atto che non si rende necessario ridurre il fondo in proporzione alla riduzione del personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo del D.L. 78/10), come da conteggi meglio esplicitati nelle premesse;
- 5) di attestare che il finanziamento relativo a detto Fondo di complessivi € 72.403,75, trova copertura nel bilancio 2013, come segue:
 - per € 52.849,06 al cap. 40 "Fondo trattamento accessorio" - intervento 1010201;
 - per € 1.078,04 al cap. 39 "Fondo lavoro straordinario" - intervento 1010201 - imp. n. 819/2012;
 - per € 3.967,00 al cap. 40 "Fondo trattamento accessorio" - intervento 1010201 - imp. n. 729;
 - per € 8.000,00 al cap. 45 "Incentivo ufficio tributi su accertamenti ICI" - imp. n. 548;
 - per € 2.179,00 al cap. 9579 - 2080101 imp. n. 365, sub 370/11;
 - per € 324,69 al cap. 8622 - 2080101 imp. 717 e al cap. 8623 - 2080101 imp. 716;
 - per € 819,80 al cap. 8648 - 2080101 imp. 428 sub 431 e 535;
 - per € 2.493,80 al cap. 8648 - 2080101 imp. 429;
 - per € 442,36 al cap. 8013 - 2010501 imp. 707 - sub 711;
 - per € 250,00 al cap. 8423 - 2090601 imp. 905/11;
- 6) di dare atto che il fondo per lo straordinario anno 2013 del personale dipendente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del C.C.N.L. 01/04/99 è pari ad € 4.629,31;
- 7) di dare informazione dell'adozione del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 01.04.1999;
- 8) di dichiarare, ai sensi dell'art. 147-bis e dell'art. 151, 4° comma, del D. Lgs. 267/00, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa della presente determinazione, nonché la regolarità contabile, dando atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- 9) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi.



IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

Nottegar Claudia

La sottoscritta Responsabile dell'area contabile dà atto di aver espresso preventivamente rispetto alla data di adozione del presente provvedimento parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa del presente atto.

Dichiara, altresì, in data odierna, la regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, attestando nel contempo la copertura finanziaria della spesa come meglio precisato nel succitato provvedimento.

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

Nottegar Claudia



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Claudia", written over a large, stylized flourish.



COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA

Provincia di Verona

C.A.P. 37021 Piazza della Chiesa, 35 C.F. 00668140239

tel: 045 6782424 fax: 045 7050389

AREA CONTABILE

Settore Ragioneria - Personale

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

La presente relazione illustrativa viene resa ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 165/2001 e conformemente a quanto previsto dalla Circolare n. 25 emessa il 19/07/2012 dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, laddove sono previsti degli schemi standard di relazione ai contratti integrativi.

Modulo I - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 11/12/2013 Contratto:
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Presidente dott. Azzali Eugenio Componenti: - Campo ing. Giovanni Responsabile area tecnica - Gotta dott.ssa Francesca Responsabile area amministrativa - Nottegar rag. Claudia Responsabile area contabile Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: CISL-FP Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013 b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art. 17, comma 2, lett. d), e), i)

Modulo II Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto integrativo per relativo al fondo risorse decentrate anno 2013 prende atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione con determinazioni dell'area contabile n. 367 del 21/05/2013 e n. 974 del 05/12/2013, esecutive. Prevede che il riparto della produttività collettiva/individuale avvenga sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 11/04/2012, esecutiva.

Prevede, inoltre, i criteri e le modalità con le quali attribuire al personale dipendente, per l'anno 2013, le indennità di rischio, disagio, maneggio valori e per specifiche responsabilità.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base di quanto definito dal contratto integrativo decentrato per l'anno 2013, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività	€ 23.202,97
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche orizzontali	€ 17.400,46
Art. 17, comma 2, lett. d) - indennità di rischio, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 2.617,75
Art. 17, comma 2, lett. e) - indennità di disagio	€ 3.050,51
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, incentivo ici, censimento, ..)	€ 14.509,65
Art. 17, comma 2, lett. i) - altri compensi per specifiche responsabilità	€ 470,84
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	€ 7.184,57
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.99	€ 3.967,00
Totale	€ 72.403,75

c) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 11/04/2012, esecutiva.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI 2013 non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2014, in attuazione del combinato disposto di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010 e art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Essendo previsto nel contratto decentrato integrativo per l'anno 2013 somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, ci si attende un incremento della produttività del personale.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
Nottegar Claudia





COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA

Provincia di Verona

C.A.P. 37021 Piazza della Chiesa, 35 C.F. 00668140239

tel: 045 6782424 fax: 045 7050389

AREA CONTABILE

Settore Ragioneria - Personale

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria viene resa ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 165/2001 e conformemente a quanto previsto dalla Circolare n. 25 emessa il 19/07/2012 dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, laddove sono previsti degli schemi standard di relazione ai contratti integrativi.

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazioni dell'area contabile n. 367 del 21/05/2013 e n. 974 del 05/12/2013, esecutive, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 52.849,06
Risorse variabili	€ 18.476,65
Residui anni precedenti	€ 1.078,04
Totale	€ 72.403,75

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 52.849,06.

In particolare, l'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, ha introdotto una stretta in tema di fondi per la contrattazione decentrata prevedendo che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Fra l'altro, l'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, ha ulteriormente prorogato al 31/12/2014 la succitata disposizione.

Il fondo risorse decentrate 2010 ammontava ad € 52.849,06 per la parte fissa, importo che è stato confermato anche per il 2013, non essendo intervenute modifiche suscettibili di variazioni da apportare al fondo stesso.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 1.078,04
Art. 15, comma 2	€ 3.967,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge e nello specifico:	
- incentivo ICI	€ 8.000,00
- incentivo ex Merloni	€ 6.509,65
Totale	€ 19.554,69

Note esplicative sulle risorse variabili

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 330.642,91, per una possibilità di incremento massima di € 3.967,71 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 3.967,00, pari al 100% circa.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, lett. k) (risorse finalizzate all'incentivazione di determinate prestazioni)

L'importo inserito di € 8.000,00 quale incentivo per il personale dell'ufficio tributi verrà quantificato in modo definitivo non appena l'ufficio avrà provveduto alla verifica di tutti i provvedimenti notificati nel corso del 2013. Tale importo sarà comunque contenuto entro l'importo massimo erogabile di € 8.000,00, come definito dall'Amministrazione Comunale.

L'importo di € 6.509,65 si riferisce agli incentivi alla progettazione spettanti al personale dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006.

Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

E' stato verificato il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, il quale prevede che, a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Nello specifico, si è proceduto come segue:

ANNO 2010 :

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2010 (esclusi i dipendenti titolari di P.O.) = nr. 11 dipendenti di cui:

9 a tempo pieno

1 part-time al 70%

1 part-time al 66,67%

Quindi $9 + 0,7 + 0,6667 =$ nr. 10,3667 dipendenti in servizio al 01.01.2010

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010 (esclusi i dipendenti titolari di P.O.) = nr. 14 dipendenti di cui:

11 a tempo pieno

1 part-time al 70%

1 part-time al 66,67%

1 part-time al 50%

Quindi $11 + 0,7 + 0,6667 + 0,5 = \text{nr. } 12,8667$ dipendenti in servizio al 31.12.2010

MEDIA ARITMETICA ANNO 2010:

(dipendenti al 01.01.2010 + dipendenti al 31.12.2010) : 2 = $(10,3667 + 12,8667) : 2 = 11,6167$

ANNO 2013:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2013 (esclusi i dipendenti titolari di P.O.) = nr. 14 dipendenti di cui:

11 a tempo pieno

1 part-time al 70%

1 part-time al 66,67%

1 part-time al 50%

Quindi $11 + 0,7 + 0,6667 + 0,5 = \text{nr. } 12,8667$ dipendenti in servizio al 01.01.2013

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2013 (esclusi i dipendenti titolari di P.O.) = nr. 12 dipendenti di cui:

9 a tempo pieno

1 part-time al 70%

1 part-time al 66,67%

1 part-time al 50%

Quindi $9 + 0,7 + 0,6667 + 0,5 = \text{nr. } 10,8667$ dipendenti in servizio al 31.12.2013

MEDIA ARITMETICA ANNO 2013:

(dipendenti al 01.01.2013 + dipendenti al 31.12.2013) : 2 = $(12,8667 + 10,8667) : 2 = 11,8667$

MEDIA dipendenti ANNO 2010	11,6167
MEDIA dipendenti ANNO 2013	11,8667

INCREMENTO MEDIA dipendenti 2010/13 0,25

Sul fondo 2013 non è stata pertanto effettuata alcuna decurtazione in quanto la media dei dipendenti non è diminuita, ma anzi rispetto al 2010 è leggermente incrementata.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 52.849,06
Risorse variabili	€ 18.476,65
Residui anni precedenti	€ 1.078,04
Totale	€ 72.403,75

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa



Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 24.585,03 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 7.184,57
Progressioni orizzontali	€ 17.400,46
Totale	€ 24.585,03

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 47.818,72, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di rischio	780,00
Indennità di disagio	3.050,51
Indennità di maneggio valori	565,75
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.99)	470,84
Maggiorazione per lavoro festivo (art. 24 CCNL 14/09/2000)	1.272,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett.k) del CCNL 01.04.99)	14.509,65
Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 01.04.99	23.202,97
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.99)	3.967,00
Totale	47.818,72

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate da contratto	€ 24.585,03
Somme regolate dal contratto	€ 47.818,72
Destinazione ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 72.403,75

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 52.849,06, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 24.585,03. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	€ 52.849,06	€ 52.849,06	€ 0,00
Risorse variabili	€ 14.067,00	€ 18.476,65	€ 4.409,65
Residui anni precedenti	€ 1.709,86	€ 1.078,04	-€ 631,82
Totale	€ 68.625,92	€ 72.403,75	€ 3.777,83

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai capitoli di spesa indicati nella successiva sezione III.

Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato in quanto si riscontra complessivamente una minore somma di € 20.107,28.

Descrizione	Anno 2010	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	€ 52.849,06	€ 52.849,06	€ 0,00
Risorse variabili	€ 36.167,00	€ 18.476,65	-€ 17.690,35
Residui anni precedenti	€ 3.495,00	€ 1.078,07	-€ 2.416,93
Totale	€ 92.511,06	€ 72.403,78	-€ 20.107,28

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazioni dell'area contabile n. 367 del 21/05/2013 e n. 974 del 05/12/2013, esecutive, è impegnato sul bilancio di previsione 2013, come segue:

Capitolo-Intervento di spesa	Importo	Impegno	Note
39 "Fondo lavoro straordinario" 1010201	€ 1.078,04	n. 819/12	
45 "Incentivo ufficio tributi su accertamenti ICI" 1010201	€ 8.000,00	n. 548	
40 "Fondo trattamento accessorio" 1010201	€ 56.816,06	vari	per la parte ancora da erogare, in quanto le peo e l'indennità di comparto sono già state pagate
8622-8623 "Sistemazione strada Ongar" 2080101	€ 324,69	n. 716-717/12	
9579 "Miglioramento viabilità Anghetal-Carcaro e realizzazione nuovi parcheggi"	€ 2.179,00	n. 370/11	
8648 "Ristrutturazione generale viabilità"	€ 819,80	n. 431-535/13	
8649 "Ristrutturazione generale viabilità"	€ 2.493,80	n. 533/13	
8423 "Realizzazione nuovo parco giochi Corbiolo"	€ 250,00	n. 905/11	
8013 "Realizzazione piastra presso capannone biogas"	€ 442,36	n. 707/13	
Totale	€ 72.403,75		

Gli oneri riflessi derivanti dall'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013 trovano ovvero hanno già trovato la necessaria copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2013, capitolo 41 - intervento 1010201 per quanto riguarda la Cpdel e al cap. 27 - intervento 1010207 per quanto riguarda l'irap.

Per tutto quanto sopra esposto, si attesta che tutti i costi previsti dall'ipotesi di accordo sono compatibili con le previsioni di cui agli articoli 40, 40-bis e 48 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

La presente relazione viene rimessa:

- all'organo di revisione per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;
- al Presidente del Nucleo di valutazione, ai fini dell'accertamento delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
Nottegar Claudia

lee